

GENERAFUTURO

*Piano individuale pensionistico - fondo pensione
(iscrizione all'Albo COVIP N. 5095)*

Clientela target

Il tipo di investitore a cui si intende commercializzare il prodotto è retail, con un'esigenza previdenziale, un orizzonte temporale almeno medio e un profilo di rischio variabile in funzione dei comparti scelti.

Condizioni di accesso

GENERAFUTURO è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

Per ogni Cliente è possibile aderire, dopo il 01.01.2007, ad un unico PIP.

Prestazioni principali

Accesso alla prestazione assicurata

L'Aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, può chiedere la corresponsione della prestazione assicurata a condizione che abbia maturato il relativo diritto di accesso alle prestazioni pensionistiche nel regime obbligatorio di appartenenza.

Prestazione caso vita dell'Aderente (alla data di termine della fase di accumulo)

Una *rendita assicurata vitalizia* pari alla somma delle rendite assicurate relative a ciascuno dei contributi versati.

Eventuali clausole di rivalutazione e/o meccanismi di adeguamento e relative gestioni separate o altri strumenti, disponibili al momento, saranno comunicati all'Aderente prima dell'erogazione.

L'Aderente può chiedere anche l'erogazione della *prestazione in capitale*, nei casi e con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Durante la fase di accumulo la prestazione assicurata in forma di capitale, convertita in rendita al momento dell'erogazione, è espressa, secondo le scelte di investimento operate dall'Aderente:

- in euro, con riferimento alla gestione separata;
- in quote, con riferimento ai fondi interni;
- parte in euro ed parte in quote, come combinazione dei due casi sopra riportati.

La suddetta prestazione assicurata in forma di capitale è pari alla somma dei capitali relativi a ciascun versamento, in euro se collegati alla gestione separata, o pari al prodotto fra il numero di quote e il valore unitario del fondo interno del giorno di riferimento se collegati a fondi interni.

Prestazione caso morte

Durante la fase di accumulo, gli eredi dell'Aderente, o gli eventuali diversi beneficiari indicati dallo stesso, hanno diritto ad un importo pari alla prestazione assicurata in forma di capitale rivalutata (se la prestazione è espressa in euro) e/o al prodotto fra il capitale espresso in quote e il valore unitario dei fondi interni del giorno di riferimento.

Opzione di conversione della rendita vitalizia al termine della fase di accumulo

L'Aderente può richiedere, prima del termine della fase di accumulo, in alternativa alla rendita vitalizia, una

- **rendita vitalizia reversibile** sul reversionario indicato,
- **rendita vitalizia controassicurata**,
- **rendita vitalizia raddoppiata in caso di non autosufficienza** verificatasi nel corso della fase di erogazione.

La Società comunica, dopo aver ricevuto la richiesta di conversione, le condizioni che disciplinano le rendite.

Piano individuale pensionistico - fondo pensione (iscrizione all'Albo COVIP N.5095)

Prestazione anticipata sotto forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)

L'Aderente in possesso di particolari requisiti ha la facoltà di richiedere che tutta o parte della posizione accumulata venga erogata sotto forma di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA). L'erogazione della RITA avverrà successivamente all'accettazione della richiesta da parte della Società e fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia dell'Aderente. Qualora l'Aderente non utilizzi l'intera posizione individuale a titolo di rendita temporanea, conserverà il diritto di usufruire delle ordinarie prestazioni in capitale e rendita sulla porzione residua di montante individuale. La posizione individuale di cui si chiede il frazionamento rimarrà gestita attraverso la linea più prudente (Gesav Global), fatta salva la facoltà per l'Aderente di dare diverse indicazioni al momento della richiesta.

I casi in cui è possibile richiederla sono i seguenti:

<u>Caso 1</u>	<ul style="list-style-type: none">a) Cessazione dell'attività lavorativa;b) Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i <u>cinque anni</u> successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;c) Maturazione, alla data di presentazione della domanda di accesso alla RITA, di un requisito contributivo complessivo di almeno venti anni nei regimi obbligatori di appartenenza;d) Maturazione di cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.
<u>Caso 2</u>	<ul style="list-style-type: none">a) Cessazione dell'attività lavorativa;b) Inoccupazione, successiva alla cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a <u>ventiquattro mesi</u>;c) Raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i <u>dieci anni</u> successivi al compimento del termine di cui al precedente punto b);d) Maturazione di cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

La periodicità di erogazione della rendita temporanea è "trimestrale".

Durante l'erogazione della RITA l'Aderente, attraverso richiesta scritta, può inoltre:

- cambiare il comparto di investimento del residuo montante destinato alla rendita temporanea stessa, oppure
- scegliere di trasferire la posizione individuale, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 252 del 5/12/2005. In questo caso sarà trasferito anche il residuo montante destinato alla RITA con conseguente revoca della stessa.

Copertura accessoria *Futuro Care*

La copertura *Futuro Care* prevede, in caso di perdita dell'autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana intervenuta nel corso della fase di accumulo, la corresponsione di una rendita vitalizia pari a € **3.000,00** annui fino al decesso dell'Aderente e una maggiorazione del 30% sulla prestazione erogata in forma di rendita vitalizia.

Con un prelievo iniziale pari a € **30,00** dal contributo *Futuro Care* è operante nei 12 mesi successivi la data dell'ultimo versamento volontario.

Ad esempio, in caso di ulteriore versamento trascorsi 3 mesi dalla data dell'ultimo versamento, sarà prelevato un importo di € 7,5 in modo da mantenere una copertura di 12 mesi a partire dall'ultimo versamento.

Piano individuale pensionistico - fondo pensione (iscrizione all'Albo COVIP N.5095)

La copertura non è prevista per aderenti che abbiano compiuto il 67esimo anno di età; inoltre è sospesa decorso un anno solare dal versamento dell'ultimo contributo volontario, fermo restando che, in caso di ripresa della contribuzione volontaria, si determina la riattivazione delle coperture.

Copertura accessoria a scelta *Futuro Double Care*

La copertura opzionale *Futuro Double Care*, previa richiesta dell'Aderente all'adesione, prevede, con un prelievo di ulteriori € 30,00 annui, il raddoppio della copertura *Futuro Care*: in caso di perdita dell'autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana intervenuta nel corso della fase di accumulo, la corresponsione di una rendita vitalizia complessivamente pari a € **6.000,00** annui (garanzia base + opzione) fino al decesso dell'assicurato, anche per questa copertura accessoria è prevista una maggiorazione del 30% sulla prestazione erogata in forma di rendita vitalizia.

Rimangono invariate la regola di determinazione del prelievo, le condizioni, le esclusioni, le limitazioni e le carenze previste per la copertura obbligatoria.

Prestazione in caso di perdita di autosufficienza permanente (Copertura LTC)

La perdita di autosufficienza avviene quando l'Aderente non è in grado di svolgere, anche parzialmente, in modo permanente gli atti elementari della vita quotidiana quali:

- farsi il bagno o la doccia,
- vestirsi e svestirsi,
- igiene del corpo,
- mobilità,
- continenza,
- bere e mangiare,

e per il cui svolgimento necessita di assistenza da parte di un'altra persona.

La perdita di autosufficienza è riconosciuta quando l'Aderente raggiunge il punteggio di almeno 40 punti (su 60) con i criteri e le modalità riportati nell'allegato 6 delle Condizioni contrattuali.

Nel periodo di erogazione della rendita assicurata la Compagnia, non più di una volta ogni tre anni, ha diritto di effettuare successivi accertamenti della condizione di non autosufficienza dell'Aderente. Qualora da tali accertamenti non risultasse più la condizione di non autosufficienza, l'erogazione della rendita cesserà immediatamente.

Denuncia, accertamento e riconoscimento della perdita di autosufficienza

Verificatasi la perdita di autosufficienza permanente dell'Aderente, l'Aderente stesso o altra persona che lo rappresenti, deve richiedere per iscritto il riconoscimento allegando un certificato del medico curante che attesti la perdita di autosufficienza ed una relazione medica sulle cause di tale perdita di autosufficienza (redatti su appositi modelli forniti dalla Compagnia). Seguirà l'accertamento da parte della Compagnia.

Premi Unico successivo rateizzabile

Fase di accumulo Libera

Contributo previdenziale volontario minimo al netto delle coperture *Futuro Care* e *Futuro Double Care*: 20 Euro

Premio minimo da versare per avere anche la copertura *Futuro Care*: 50 Euro (contribuzione volontaria)

Premio minimo da versare per avere anche la copertura *Futuro Double Care*: 80 Euro (contribuzione volontaria)

**Piano individuale pensionistico - fondo pensione
(iscrizione all'Albo COVIP N.5095)**

Versamenti successivi Possibili in ogni momento del piano di versamento

Tipologie di contributi possibili

<i>contributi volontari</i>	sono i versamenti effettuati dall'Aderente in ogni momento della fase di accumulo. È possibile, all'atto della sottoscrizione del modulo di adesione, stabilirne l'importo e la relativa rateazione
<i>contributi azienda</i>	sono i versamenti effettuati dal datore di lavoro sulla base di eventuali accordi collettivi e/o aziendali
<i>contributi volontari da trattenuta sullo stipendio</i>	sono i versamenti effettuati dal datore di lavoro prelevati direttamente dalla retribuzione spettante all'Aderente e già fiscalmente dedotti
<i>contributi da TFR</i>	sono i versamenti effettuati dal datore di lavoro relativi al TFR in maturazione

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR in misura integrale, in questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro, o possono scegliere di non versare alcuna quota.

Il TFR può essere versato in misura non integrale nei seguenti casi:

- lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993 e già iscritti a forme pensionistiche complementari al 01.01.2007: provvedono al versamento almeno del TFR previsto dagli accordi collettivi;
- lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993 e non iscritti a forme pensionistiche complementari al 01.01.2007, è consentito scegliere entro sei mesi dalla predetta data se mantenere il TFR maturando presso il proprio datore di lavoro, ovvero conferirlo, nella misura già fissata dagli accordi o contratti collettivi, ovvero, qualora detti accordi non prevedano il versamento del TFR, nella misura non inferiore al 50%, con possibilità di incrementi successivi, ad una forma pensionistica complementare.

Costi Caricamenti

0% - speciale under 40 (per i clienti di Generali Italia S.p.A. che, per la prima volta aderiscono a forme pensionistiche complementari individuali della società con **età inferiore o uguale a 40anni** compiuti all'atto dell'adesione e che scelgono la modalità di pagamento SDD, i versamenti effettuati nei **primi due anni** a partire dall'adesione **non saranno oggetto dell'applicazione di alcun costo percentuale**)

4,75% - in tutti gli altri casi

Costi per riscatto

€ 0,00

Costi per trasferimento
(verso e da altre forme di previdenziali)

Gratuito

Costi per l'erogazione della rendita

0,90%

Costi gravanti sui fondi interni

Commissione annua di gestione a carico dei fondi interni:

- Global Multi Asset: **1,00%**
- A.G. European Equity: **2,05%**

**Piano individuale pensionistico - fondo pensione
(iscrizione all'Albo COVIP N.5095)**

Spese relative alla prestazione pensionistica anticipata erogata in forma di rendita temporanea (RITA)

Cifra fissa addebitata al momento del perfezionamento della richiesta pari a € 20,00

Dati finanziari

Garanzie

La prestazione assicurata collegata alla gestione separata non potrà risultare inferiore ai contributi netti versati nella gestione separata stessa, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati.

Minimo trattenuto su rendimento gestione separata

1,3 p.p.

Regola di Overperformance

Il trattenuto sarà incrementato di 2 centesimi di punto assoluto per ogni decimo di punto assoluto superiore al 4%.

Gestione separata/ Fondi interni

Denominazione	Tipologia	Descrizione	Garanzia
GESAV GLOBAL <i>Gestione Speciale per la previdenza</i>	Gestione interna separata <i>(tipologia della linea di investimento: obbligazionaria)</i>	Finalità: la politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in coerenza con la lunghezza media di un piano pensionistico e in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito.	Si
GLOBAL MULTI ASSET	Fondo assicurativo interno <i>(tipologia della linea di investimento: bilanciata flessibile)</i>	Finalità: la politica di gestione, prevalentemente destinata ai sottoscrittori con una propensione al rischio medio-bassa, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale almeno medio-lungo. Pertanto l'orizzonte temporale è coerente con la durata media di un piano pensionistico.	No
A.G. EUROPEAN EQUITY	Fondo assicurativo interno <i>(tipologia della linea di investimento: azionaria)</i>	Finalità: la politica di gestione, prevalentemente destinata ai sottoscrittori con una propensione al rischio media, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale lungo. Pertanto l'orizzonte temporale è coerente con la durata media di un piano pensionistico.	No

**Piano individuale pensionistico - fondo pensione
(iscrizione all'Albo COVIP N.5095)**

Linee di investimento

Denominazione	Descrizione	Composizione
Linea CONSERVATIVA	<i>E' rivolta a chi ha una propensione al rischio bassa (mantenendo il PIP per almeno 10 anni) o medio – bassa (mantenendo il PIP meno di 10 anni) e intende proteggere nel tempo il valore dei propri versamenti e al tempo stesso cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 75% Gesav Global • 25% Global Multi Asset
Linea MODERATA	<i>E' rivolta a chi ha una propensione al rischio media e intende proteggere nel tempo il valore dei propri versamenti, pur non rinunciando a una componente con un rischio più elevato.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 35% Gesav Global • 25% Global Multi Asset • 40% A.G. European Equity
Linea BILANCIATA	<i>E' rivolta a chi ha una propensione al rischio media e intende proteggere il valore dei propri versamenti e al tempo stesso cogliere le opportunità offerte dal mercato azionario supportando un maggior grado di rischio.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 15% Gesav Global • 25% Global Multi Asset • 60% A.G. European Equity

Non è previsto il ribilanciamento, pertanto la composizione del capitale investito in tali Linee nel tempo potrebbe non essere più uguale a quella originaria.

Accesso alle linee di investimento per fonte contributiva

	GESAV GLOBAL	Linea Conservativa	Global Multi Asset	Linea Moderata	Linea Bilanciata	A.G. European Equity
	Categoria Garantita	75% GS 25% Global Multi Asset	Categoria Bilanciato flessibile	35% GS 25% Global Multi Asset 40% European Eq.	15% GS 25% Global Multi Asset 60% European Eq.	Categoria Azionaria
Contributo volontario	✓ con SDD *	✓	✓	✓	✓	✓
Contributo volontario da trattenuta su stipendio	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Contributo TFR	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Contributo datore di lavoro	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Contributo da trasferimento da altra forma pensionistica	✓	✓	✓	✓	✓	✓

* Per il contributo volontario, l'accesso alla gestione separata (100%) è consentito solo agli Aderenti **che scelgano come modalità di pagamento SDD.**

Riallocazione (Switch)

Durante la fase di accumulo, trascorso almeno un anno dalla decorrenza o dall'ultima riallocazione, l'aderente, previa richiesta scritta, può chiedere di riallocare, totalmente o parzialmente le prestazioni assicurate espresse in euro e in quote fino a quel momento accumulate, tramite l'operazione di riallocazione (switch).

L'operazione la prima volta è gratuita, successivamente costa € 60,00.

Lo switch dei contributi volontari verso la gestione separata Gesav Global è consentito solo se è attiva la modalità di pagamento SDD.

Piano individuale pensionistico - fondo pensione (iscrizione all'Albo COVIP N.5095)

Trasferimento verso o da altre Forme previdenziali

Trascorsi 2 anni dalla decorrenza del contratto l'Aderente può richiedere il trasferimento dell'intera posizione assicurativa ad altra forma di previdenza complementare. In questo caso la società provvede a trasferire alla forma complementare di destinazione l'importo pari al valore di riscatto.

Giorno di valorizzazione

Il contratto prevede anche il trasferimento da altre forme di previdenza. La nuova prestazione pensionistica assicurata è pari alle disponibilità trasferite.

Il venerdì di ogni settimana, se lavorativo;
in alternativa, il primo giorno lavorativo precedente, se il venerdì risulta festivo.

Giorno di riferimento

Il giorno di riferimento coincide con il giorno di valorizzazione della settimana successiva alla data dell'operazione (versamento del contributo o pervenimento all'Agenzia della richiesta). Ove normativamente previsto, la società pubblica quotidianamente il valore unitario della quota su "Il Sole 24 ore" e sui siti della società.

Interruzione piano versamento contributi

Il mancato pagamento di un'annualità contributiva non determina alcuna penalità per l'aderente che può riprendere in qualsiasi momento il piano senza alcun interesse aggiuntivo, salvo quanto previsto per le coperture accessorie *Futuro Care* e *Futuro Double Care*.

Riscatto e anticipazioni

Durante la fase di accumulo, in caso di vita dell'Aderente, lo stesso può riscattare il contratto totalmente o parzialmente, o conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata, in entrambi i casi esclusivamente nelle fattispecie e con i limiti previsti dal Decreto Legislativo n. 252 del 5/12/2005.

In particolare si rammenta che l'anticipazione può essere concessa per:

- a) spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- b) acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli;
- c) spese per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 3 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, relativamente alla prima casa di abitazione;
- d) ulteriori esigenze degli aderenti.

L'anticipazione può essere richiesta dall'Aderente anche più di una volta, ma nel rispetto dei limiti di seguito individuati: l'anticipazione di cui al precedente punto a) può essere richiesta in qualsiasi momento mentre nei casi indicati ai punti b), c) e d) è necessario che l'Aderente sia iscritto ad una forma di previdenza complementare da almeno otto anni. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta delle Anticipazioni, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari maturati dall'Aderente per i quali lo stesso non abbia già esercitato il riscatto totale della posizione individuale.

L'importo massimo dell'anticipazione è pari a:

- il 75% dell'ammontare della posizione individuale nei casi a), b), c);
- il 30% dell'ammontare della posizione individuale nel caso d).

Le somme percepite a titolo di anticipazione non possono mai eccedere,

**Piano individuale pensionistico - fondo pensione
(iscrizione all'Albo COVIP N.5095)**

complessivamente, il 75% del totale dei versamenti, comprese le quote del TFR, maggiorati delle plusvalenze tempo per tempo realizzate, effettuati alle forme pensionistiche complementari a decorrere dal primo momento di iscrizione alle predette forme. L'ammontare delle somme corrisposte a titolo di anticipazione non può, comunque, essere superiore agli oneri effettivamente sostenuti e documentati. Le somme erogate a titolo di anticipazione possono essere reintegrate in qualunque momento.

**Adeguatezza di Profilo
Cliente**

Obiettivi

Protezione	Investimento	Risparmio	Previdenza
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Grado di rischio

Basso	Medio-basso	Medio	Medio-alto	Alto
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Adeguatezza di
Proposta**

Orizzonte temporale

Breve (0-5anni)	Medio (6-10anni)	Medio-lungo (11-15anni)	Lungo (oltre 15 anni)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Probabilità di
disinvestimento
anticipato**

NO	Sì, nei primi 3 anni	Sì, tra il 4° e il 10°	Sì, oltre il 10° anno
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ultimo aggiornamento: 26.09.2018